

DELIBERAZIONE N. 47 DEL 30/04/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011).

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 09:10, convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
CINTI MONICA	SINDACO	P
ZANARINI STEFANO	VICE SINDACO	P
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	P
REINA ALICE	ASSESSORE	P
IODICE MARIA CONCETTA	ASSESSORE	P
MONTI GIANLUCA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Maria Consiglia Maglione.

Il Sig. Monica Cinti assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che la presente seduta si svolge secondo le misure organizzative e criteri di trasparenza e tracciabilità per svolgimento sedute di Giunta Comunale in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, decretate dalla Sindaca in data 25.3.2020 prot. 5468.

Sono fisicamente presenti in municipio la Sindaca, l'Assessore Zanarini e la Segretaria Comunale e sono in videoconferenza gli Assessori Fabbri, Reina, Iodice e Monti.

Visti:

- l'art. 228, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva

nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

a) con determina n. 78 del 14.01.2020 ad oggetto "Variazioni di esigibilità ex. art. 175, comma 5-quater, lettera B) ed E-bis), Decreto Legislativo n. 267/2000. Aggiornamento del nuovo bilancio di previsione 2020/2022 per recepimento di variazioni già approvate con atti precedenti" si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) ed e-bis), del d.Lgs. n. 267/2000 nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al nuovo bilancio di previsione 2020/2022, funzionali a recepire le modifiche approvate con i seguenti atti:

determinazione n. 678 in data 20.12.2019 ad oggetto: "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lettera B), Decreto Legislativo n. 267/2000)";

determinazione n. 705 in data 27.12.2019 ad oggetto: "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lettera B), Decreto Legislativo n. 267/2000)";

determinazione n. 709 in data 27.12.2019 ad oggetto: "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lettera B), Decreto Legislativo n. 267/2000)";

b) con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2020 ad oggetto "Riaccertamento parziale dei residui. Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 e bilancio di previsione 2020/2022", dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad apportare, le seguenti variazioni:

- al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni tecniche del Fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati,
- al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni tecniche del Fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati e relative variazioni di cassa,

derivanti dalle seguenti necessità:

- il programma di contabilità in uso a questi uffici comunali prevede, per la gestione del Fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati in maniera precisa e puntuale, la predisposizione fin dall'approvazione del bilancio e nella gestione dello stesso l'utilizzo di "Cronogrammi";
- i "Cronogrammi" devono essere predisposti in pareggio entrate e relative spese e, per una corretta gestione del Fondo pluriennale vincolato al 31.12, le spese previste devono essere interamente impegnate;
- al 31.12.2019, sull'esercizio 2019, si è pertanto reso necessario effettuare una sistemazione/variazione ai "Cronogrammi" in modo che l'importo di spesa previsto al 31.12.2019 risulti interamente impegnato;
- la variazione/sistemazione dei "Cronogrammi" ha determinato la necessità di apportare alcune variazioni tecniche relative al Fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati sia sul bilancio di previsione finanziario 2019/2021, sia sul bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relative variazioni di cassa;

c) con nota prot. n. 1973 in data 31.01.2020, il Responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici

l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;

d) con le seguenti determinazioni, i vari Responsabili di Settore hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento:

- determinazione n. 151 del 28.2.2020 avente ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di competenza del 1° Settore ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- determinazione n. 199 del 15.4.2020 avente ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di competenza del 2° Settore ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- determinazione n. 147 del 27.2.2020 avente ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di competenza del 3° Settore ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- determinazione n. 191 dell’8.4.2020 avente ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di competenza del 4° Settore ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- determinazione n. 139 del 25.2.2020 avente ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 di competenza del 5° Settore ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;

Visto il bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 in data 27.12.2019, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 10 Decreto Legislativo n. 118/2011)”, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ritenuto di provvedere in merito, tenuto conto di tutto quanto evidenziato nelle sopracitate determinazioni relative alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, alle quali si rimanda per tutte le motivazioni relative alla cancellazione dei residui, alla reimputazione delle spese, motivazioni che hanno portato alla predisposizione del presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all. D.1 - D.2 e E.1 - E.2),
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. F),
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020/2022, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. G.1 e G.2),

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018, il quale dispone che “Gli enti di cui al comma 819 si considerano

in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Dott. Luigi Attilio Mazzocchi, prot. n. 7759/2020 in data 30.4.2020, verbale n. 8/2020;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata da Monica Laffi;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile del 1° e 2° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1) - di approvare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n. 118/2011, e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato Decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Minori residui attivi riaccertati (insussistenti: in quanto per gli stessi è venuta meno l'esigibilità. Si tratta dei casi di concessione rateizzazione; dei casi per i quali è venuto a meno il titolo giuridico sottostante per decesso contribuente/debitore nei casi previsti dalla legge oppure per posizioni decadute/prescritte ovvero posizioni per le quali, pur essendo state effettuate tutte le procedure per la riscossione secondo le specifiche norme di legge, non è stato possibile provvedere alla notifica dell'atto ingiuntivo) COLONNA INSUSSISTENTI allegato A	€ 169.485,11=
A	Minori residui attivi riaccertati (inesigibili) COLONNA INESIGIBILI allegato A	€ 0,00=
A	Maggiori residui attivi riaccertati COLONNA MAGG. ACCERT. allegato A	€ 31.529,30=
B	Minori residui passivi riaccertati	€ 16.224,02=
C.1	Residui attivi reimputati	€ 85.127,82=
C.2	Residui passivi reimputati	€ 151.683,97=
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.239.248,95=
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 599.305,15=
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 99.993,08=

E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 746.135,73=
-----	--	---------------

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

- 2) - di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risulta dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali, prospetto contenente anche le necessarie variazioni di cassa:

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		€ 0,00=
Variazioni di entrata di parte capitale		€ 0,00=
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 11.407,00=
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 55.149,15=
FPV di spesa parte corrente	€ 11.407,00=	
FPV di spesa parte capitale	€ 55.149,15=	
TOTALE A PAREGGIO	€ 66.556,15=	€ 66.556,15=

- 3) - di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 27.12.2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati G.1 e G.2 di cui si riportano le risultanze finali, prospetti contenenti anche le necessarie variazioni di cassa:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 11.407,00=	
FPV di entrata di parte capitale	€ 55.149,15=	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00=	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 85.127,82=	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 11.407,00=
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 140.276,97=
TOTALE A PAREGGIO	€ 151.683,97=	€ 151.683,97=

- 4) - di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) pari ad € 283.771,24=, di cui:

FPV di spesa parte corrente	€ 94.820,56=
FPV di spesa parte capitale	€ 188.950,68=

- 5) - di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 6) - di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento dovendo procedere all'approvazione dello schema di rendiconto entro i termini di legge.

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011).

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto RIVETTA EMANUELA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 101 del 24/04/2020.

Monte San Pietro, 24/04/2020

Il Responsabile di Settore

RIVETTA EMANUELA



Parere di regolarità contabile

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011).

Sulla presente proposta di deliberazione n° 101 del 24/04/2020, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Monica Cinti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 11/05/2020 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/05/2020, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta